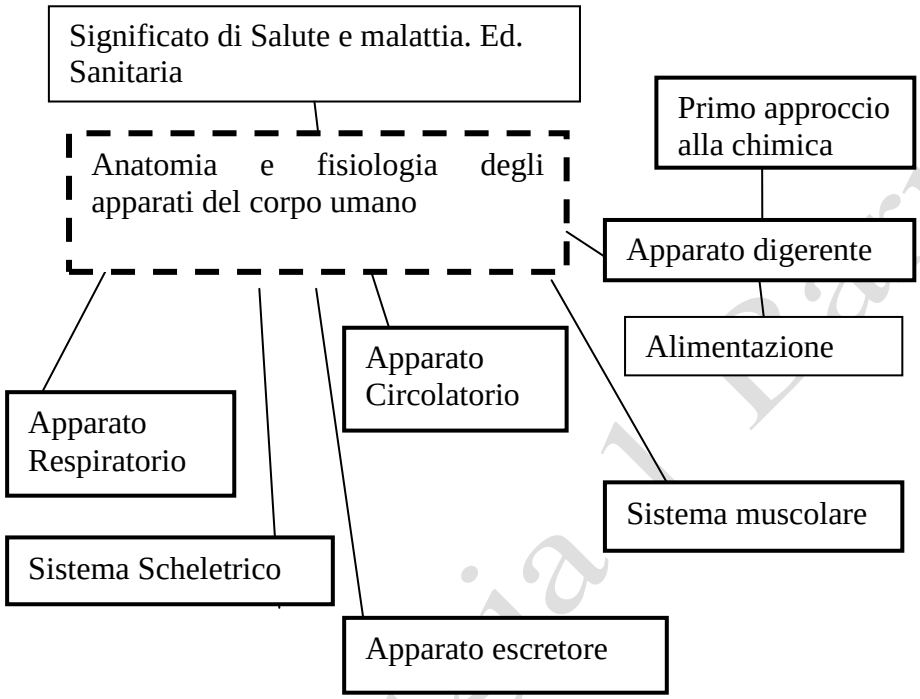
Prima parte	Obiettivi di apprendimento	**Mappa delle attività e dei contenuti SCIENZE**	**CLASSE 2° U.A. n.2 CONOSCERE SE STESSI**
Obiettivi di apprendimento ipotizzati	**C10** **C12**		
Personalizzazioni *(eventuali)*			
		Gli alunni in difficoltà svolgeranno attività semplificate e/o guidate dall'insegnante.	
	Compito unitario	Illustrare attraverso esempi della vita quotidiana la complessità del funzionamento del corpo umano nelle sue varie funzioni e i rischi connessi con una gestione non corretta del proprio corpo	
Metodologia	Metodologia della ricerca, didattica laboratoriale, video, lavori di gruppo.		
Verifiche	Le verifiche saranno diversificate in relazione al tipo di attività svolta: osservazione e verbalizzazione, relazione sugli esperimenti svolti, esercitazione scritta, lavori realizzati con utilizzo di software specifici.		
Risorse da utilizzare	Aula didattica, LIM, software didattici, libri di testo, materiale di uso quotidiano		
Tempi	Dicembre - Aprile		

Nicola Iapicca Pari

Seconda parte	**Titolo dell'U. A .: CONOSCERE SE STESSI**	**N. 1**
Diario di bordo	Lo svolgimento di ogni contenuto dell'unità è stato articolato in 3 fasi: Fase 1: Agli alunni è stata posta la seguente domanda:" Il medico curante viene a visitarvi quando vi ammalate o vi prescrive la cura per telefono dopo avervi chiesto i sintomi?" Si è così avviata un' intensa attività di brainstorming da cui è scaturita l'esigenza di conoscere l'anatomia degli apparati e di acquisire una terminologia corretta in modo da essere in grado di gestire semplici situazioni di emergenza. Fase 2: Dopo aver visionato dei filmati e un ipertesto fatto da ex alunni sugli apparati e sui principali organi che li costituiscono, gli alunni ne hanno riprodotto sui loro quaderni l'anatomia e appuntato vicino a ogni organo le sue funzioni. Fase 3: Attraverso esperimenti in laboratorio (azione della ptialina sugli zuccheri, della pepsina sulle proteine, della bile sui grassi, combustione di un osso ecc.) hanno approfondito le conoscenze acquisite e tratto le conclusioni, che hanno relazionato sul quaderno. Infine hanno condotto un'indagine sul loro consumo energetico giornaliero e lo hanno raffrontato alle calorie introdotte con la dieta giornaliera, analizzando e discutendo tra loro i risultati è scaturita la necessità di elaborare una dieta personalizzata, che rispettasse i basilari principi nutrizionali. Gli alunni, nel complesso, hanno partecipato con interesse e serietà e discutendo e confrontandosi hanno approfondito le conoscenze e acquisito uno spirito critico riguardo comportamenti alimentari molto diffusi. Il lavoro è stato valutato sia in itinere sulla base di come esponevano le considerazioni, di come eseguivano e relazionavano gli esperimenti, sia alla fine con una verifica orale. La valutazione della competenza è stata declinata in 3 livelli: 1) <u>Livello alto:</u> possiedono buone conoscenze di base, sanno osservare i fatti, procedimenti e fenomeni in modo corretto; sanno formulare ipotesi e risolvere problemi; comprendono e usano correttamente i linguaggi specifici della disciplina. 2) <u>Livello medio</u>: possiedono conoscenze superficiali; sanno formulare semplici ipotesi per risolvere problemi; comprendono, ma usano non sempre correttamente i linguaggi specifici della disciplina 3) <u>Livello basso</u>: possiedono conoscenze lacunose; sanno osservare fatti e fenomeni solo se guidati; sanno formulare ipotesi con la guida dell'insegnante; comprendono e usano i linguaggi specifici della disciplina con difficoltà. A conclusione dell'unità di apprendimento gli alunni hanno conseguito, ognuno a seconda delle proprie capacità e ritmi di apprendimento, i seguenti obiettivi contestualizzati: • Attraverso esempi illustrare la complessità del funzionamento del corpo umano nelle sue varie attività (nutrimento, movimento, respirazione…) • Spiegare e riproporre con linguaggio semplice ma preciso gli apparati e il loro funzionamento. • Comprendere l'importanza della prevenzione rispetto le malattie infettive e non, portando esempi a partire dalla propria esperienza. • Classificare gli alimenti in base ai loro principi alimentari. • Valutare l' equilibrio della propria alimentazione e fare un esame del proprio stile di vita alimentare	
	Prof. Cascitelli Rita **Classe 2B** **Plesso VERGA**	

Circolo Japigia I Bari